



COMUNE DI VIAREGGIO
Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Prot. OSC 907 del 18/10/16

Verbale di deliberazione n. 98 del 18/10/2016

OGGETTO: Dissesto finanziario, istanza n. 142 - NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

L'anno duemilasedici, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 11,00, nel Palazzo Municipale di questo Comune, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone dei Signori:

		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente	X	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dal Sig. CIANCILLA RICARDO OMAR, acquisita al prot. gen. n. 63853 in data 23.10.2015 (prot. OSL n. 235 in data 30.10.2015), con la quale il suddetto istante rivendica un credito di entità non precisata, dovuto al mancato rimborso di oneri di urbanizzazione versati a questo Ente;

Vista l'attestazione di cui all'art. 254, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.*) e ss.mm.ii., rilasciata dal Dirigente di questo Comune competente in materia in data 18.11.2015 su richiesta di questo Organo in merito alla istanza di cui sopra, ed in atti, dalla quale si evince che il predetto credito - in base all'art. 255, c. 10, del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) - rimane di competenza del Comune di Viareggio, trattandosi di fondi vincolati;

Dato atto che, conseguentemente, non ravvisando i presupposti per l'inserimento del credito in oggetto nella massa passiva di questo Ente, questo Organo, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e ss.mm.ii., con propria nota trasmessa tramite raccomandata A/R (prot. gen. n. 15729 del 8.3.2016 - prot. OSL n. 132 del 8.3.2016), ha comunicato all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della Sua richiesta;

Preso atto che questa nota, inviata all'indirizzo denunciato dall'istante, risulta non consegnata in quanto il destinatario - come si evince dall'attestazione di Poste Italiane sul frontespizio della busta di trasmissione - risulta irreperibile;



Ritenuto ugualmente completata l'istruttoria di cui agli artt. 254 e seguenti del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) e che l'istanza in oggetto ed il credito vantato non possano essere insinuati alla massa passiva di questo Ente;

Considerato, altresì, che il procedimento di accertamento della massa passiva complessiva di questo Ente di cui all'art. 253, c.1, del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) è ancora in corso e dovrà concludersi nei termini previsti dalla normativa;

Visto l'art. 9, c. 4, del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 (Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati) e ss.mm.ii.



Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

delibera

1. Di non ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di insinuazione nella massa passiva di questo Ente di un credito di entità non precisata presentata dal Sig. CIANCILLA RICARDO OMAR;
2. Di comunicare il presente atto all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del citato D.P.R. 378/1993.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva così come stabilito all'art. 4, c. 6, del citato D.P.R. 378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio (sezione *Organo Straordinario di Liquidazione*) a cura del personale di supporto a questo Organo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica di questo atto.

Il Presidente	Dott.ssa Marina Savini	
I Componenti	Dott. Quirino Cervellini	
	Dott. Fabio Dostuni	